



Relazione sulla gestione 2013



E. di C. Società per azioni

Sede in Figline e Incisa Valdarno (Firenze)
Località Burchio
Italia

Capitale sociale 6.279.900,00 i.v.
Registro delle imprese di Firenze e codice fiscale n. 02344630484
Partita Iva n. 02344630484
REA di Firenze n. 525376

Tel. +39 055 8330400
Fax +39 055 8330444
Indirizzo web: www.edicspa.it
e-mail: info@edicspa.com
Pec: edic.spa@pec.cgn.it



Indice

Indice.....	3
Attività aziendali.....	4
Mission.....	4
Corporate Governance.....	5
Convocazione assemblea dei soci.....	5
Andamento della gestione.....	7
Investimenti.....	14
Informazioni sui rischi aziendali.....	15
Rischi operativi.....	15
Rischio di mercato.....	15
Rischio di reporting.....	15
Rischio legale/di compliance.....	15
Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.....	16
Analisi dei dati economici riclassificati.....	16
Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati.....	17
Attività di ricerca e sviluppo.....	20
Gestione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane.....	20
Sicurezza sui luoghi di lavoro.....	20
Tutela dell'ambiente.....	20
Comunicazione e social network.....	20
Rapporti con i soci.....	22
Informazione sull'utilizzo di strumenti finanziari.....	22
Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento.....	23
Azioni proprie.....	23
Azioni o quote di società controllanti.....	23
Sedi secondarie e stabilimenti.....	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	23
Evoluzione prevedibile della gestione.....	23
Disclaimer.....	25
Destinazione del risultato d'esercizio.....	26



Gli importi presenti sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

Attività aziendali

La società gestisce il complesso immobiliare di proprietà conosciuto come "Polo Lionello", concedendolo in locazione a terzi con lo scopo di favorire lo sviluppo di attività economiche nell'ambito del progetto di "Economia di Comunione", da cui ha tratto ispirazione.

Seguendo tale direttiva organizza anche convegni ed eventi, presta servizi e concede in locazione spazi per attività di convegnistica e organizza e gestisce corsi di formazione.



Mission

*Gestire e promuovere la crescita del "Polo Lionello Bonfanti"
coerentemente con i principi del progetto di "Economia di Comunione"*

Mission Statement

Corporate Governance

Consiglio di amministrazione

Eva Gullo	Presidente del Consiglio di amministrazione
Irene Giordano	Consigliere
Nicolò Andrea Michele Blundo	Consigliere
Franco Caradonna	Consigliere
Ivan Luigi Vitali	Consigliere

Collegio sindacale

(controllo sull'amministrazione)

Pietro Losco	Presidente
Riccardo Finetti	Sindaco effettivo
Caterina Ferrone	Sindaco effettivo

Società di revisione

(controllo legale dei conti)

Mazars S.p.a.	Società di revisione
---------------	----------------------



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI



Convocazione di assemblea ordinaria 2014

degli Azionisti E. di C. S.P.A.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 aprile 2014 alle ore 8,00 presso la sede sociale, località Burchio Snc in Figline e Incisa Valdarno e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio alle ore 10,00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013, relazione della gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e approvazione del bilancio.
- 2) Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

I sig.ri soci sono pregati di provvedere alla propria registrazione entro le ore 9,30.

Signori Azionisti,

siamo qui riuniti per sottoporre al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, che si chiude con una perdita di 98.817 euro.

Anche nel corso dell'esercizio appena trascorso l' E. di C. Spa ha continuato nella propria azione di perseguimento delle finalità sociali promuovendo rapporti con tutti gli interlocutori interessati a sviluppare idee di business diversificati finalizzati a costruire la "casa degli imprenditori" e operando nelle tre aree: immobiliare, convegnistica e servizi, agenzia formativa, perseverando nell'opera iniziata di razionalizzazione dei costi compatibile con gli obiettivi di crescita della società.

Andamento della gestione

La forte crisi economica ha penalizzato molte aziende in Italia, tra le quali alcune operanti nel Polo Lionello Bonfanti, che sono state costrette a limitare la propria attività e a lasciare o non rinnovare l'affitto degli spazi locati. Tale situazione ha avuto una ripercussione sulla gestione della vostra società, che ha dovuto fronteggiare una sensibile diminuzione dei ricavi, in particolare nell'area immobiliare.

L'esercizio appena trascorso, oltre al consueto svolgimento di attività tipiche della propria "mission", è stato caratterizzato dalla continua ricerca e dalla individuazione di soluzioni progettuali atte a fronteggiare sia nel breve che nel medio-lungo termine gli effetti economicamente dell'attuale crisi economica.

Il contenimento attuato delle spese generali, unitamente alla ricerca di nuove iniziative imprenditoriali e di nuove locazioni che possano sostituire nel prossimo futuro la diminuzione del giro di affari registrato nell'anno appena trascorso, spingono ad affermare che i dati numerici dell'esercizio 2013 di seguito riportati, sono da interpretare tenendo conto anche degli avvenimenti registrati negli ultimi mesi dell'esercizio 2013 e nei primi mesi del 2014.

A tale proposito si segnala a titolo esemplificativo e non esaustivo l'ingresso di un nuovo imprenditore che ha riportato all'interno del polo, a partire dal 1 gennaio 2014, l'attività di pasticceria (spazio vuoto nel 2013).

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta il seguente quadro di sintesi:

Stato Patrimoniale		
Attività	Euro	9.285.204
Passività	Euro	3.389.044
Patrimonio netto	Euro	5.896.160
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	-
Conto economico		
A) Valore della produzione	Euro	554.595
B) Costi della produzione	Euro	(784.580)
Differenza (A - B)	Euro	(229.985)
C) Proventi e oneri finanziari	Euro	(47.972)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
E) Proventi e oneri straordinari	Euro	184.634
Risultato prima delle imposte	Euro	(93.323)
Imposte sul reddito	Euro	(5.494)
Utile (perdita)	Euro	(98.817)

Per una più chiara esposizione delle differenti aree di business della Vostra società, di seguito si riporta l'andamento economico delle singole aree di attività, da cui sono escluse le spese generali, evidenziate e commentate peraltro in maggior dettaglio in nota integrativa mentre l'analisi economico-finanziaria e patrimoniale è illustrata nel paragrafo relativo all'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Attività Immobiliare

Descrizione	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Ricavi da affitti	269.312	312.429	-43.117	-13,8%
Ricavi da spese condominiali	70.675	86.108	-15.433	-17,9%
Contributo in conto scambio energia	5.823	5.793	30	0,5%
Contributo Tariffa Incentivante GSE	24.395	31.290	-6.895	-22,0%
Ricavi da rimborsi spese anticipate	9.940	10.071	-130	-1,3%
Totale ricavi	380.145	445.691	-65.545	-14,7%
Spese per condominio	110.537	120.974	-10.436	-8,6%
Assicurazioni condominiali	11.590	13.298	-1.708	-12,8%
Manutenzioni beni propri	14.677	13.722	955	+7,0%
Compensi notarili per contratti	1.910	306	1.603	523,4%
Costi amministrativi GSE	45	45	0	0,0%
Imposta di registro e imp.comunali	21.577	16.271	5306	32,6%
IMU-	67.017	65.059	1.958	3,0%
Ammortamenti	193.427	173.043	20.384	11,8%
Totale costi	420.780	402.718	18.062	4,5%
Margine economico	-40.634	42.973	-83.607	-194,6%
% sui ricavi	-10,69%	9,64%		

La riduzione del margine economico è essenzialmente dovuto alla riduzione dei ricavi per affitti, per il venir meno, rispetto all'anno precedente, per tutto l'esercizio, di due importanti introiti relativi a contratti di locazione cessati, a cui se ne è aggiunto un terzo nel mese di dicembre.

Tale riduzione è stata tuttavia compensata nell'anno dall'acquisizione del valore relativo alle migliorie apportate nei locali dagli inquilini che hanno lasciato tali spazi e che la vostra società ha registrato in conseguenza alla cessazione dei contratti di locazione e contabilizzato nella voce "sopravvenienze attive" del conto economico. In tal modo tali spazi risultano completi da un punto di vista impiantistico e pronti all'uso per nuovi inquilini.

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 si sono stipulati quattro nuovi contratti di locazione ed esistono alcune prospettive di ulteriori affitti per nuove iniziative imprenditoriali.

Convegnistica e servizi

Descrizione	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Ricavi da noleggio sale	19.653	33.882	-14.229	-42,0%
Ricavi servizi da convegno	41.368	54.221	-12.853	-23,7%
Ricavi convegno Loppiano Lab	43.962	67.039	-23.077	-34,4%
Prestazioni di servizi	6.208	7.482	-1.274	-17,0%
Totale ricavi	111.191	162.624	-51.433	-31,6%
Servizi per convegni	28.024	43.655	-15.631	-35,8%
Servizi per Loppiano lab	33.391	42.802	-9.411	-22,0%
Compensi altri Co.Co.Pro	980	18.539	-17.559	-94,7%
Inps altri Co.Co.Pro	181	3.062	-2.881	-94,1%
Altri costi co.co.pro	0	320	-320	-100,0%
Totale costi	62.576	108.379	-45.803	-42,3%
Margine economico	48.615	54.245	-5.630	-10,4%
% sui ricavi	43,72%	33,36%		

La crisi economica ha avuto ripercussioni anche sull'area della convegnistica.

Tra i convegni gestiti nel corso dell'esercizio 2013 ricordiamo:

- 18 – 20 gennaio 2013: Incontro Commissioni EdC
- 11 – 13 marzo 2013: Convegno organizzato per l'Università Sophia
- 22 - 24 novembre 2013: Convegno del MPPU (Movimento politico per l'Unità)

Tra i principali eventi, anche quest'anno, dal 20 al 22 settembre 2013 si è tenuto "LoppianoLab" promosso da E.diC.Spa -Polo Lionello Bonfanti, Editrice Città Nuova, la cittadella internazionale di Loppiano, l'Istituto Universitario Sophia.

Le cifre delle prime quattro edizioni di LoppianoLab sono state e saranno di stimolo per continuare con questa iniziativa :

- Oltre 10.000 tra visitatori e partecipanti da tutte le regioni italiane.
- Oltre 200 il totale delle attività economiche presenti all'Expo nelle edizioni passate
- Oltre 200 le aziende in Italia legate al progetto dell'Economia di Comunione
- SOCIAL: numeri del 2013: 7.688 interazioni, fatte da 5.246 utenti unici, per un totale di 1.432.720 visualizzazioni
- 32 patrocinii di Comuni, Province e Regioni Italiane nell'Edizione 2013

Al centro della quarta edizione le sfide del lavoro, della legalità e della cultura affrontate da diversi attori della società civile: giovani, lavoratori, imprenditori, uomini di cultura e anche i ministri Enrico Giovannini, Ministero del Lavoro, Graziano Delrio, titolare di Affari Regionali e autonomie locali e il sottosegretario Economia e Finanze, Pier Paolo Baretta, sono stati presenti in diverse sessioni del programma.

Lavoro, formazione, innovazione, cooperazione e finanza etica sono stati al centro della tre giorni di LoppianoLab, con un'attenzione alla disoccupazione giovanile, prima emergenza nazionale. Tre gli eventi centrali, ricordiamo:

- il 20 settembre l'inaugurazione della Scuola di Economia Civile (SEC). I soci fondatori, tra cui E.diC.Spa, sono intervenuti presentando gli obiettivi della Scuola;
- sempre il 20 Settembre la tavola rotonda "La prospettiva economica e culturale dell'Economia civile può creare vantaggio competitivo per l'Italia?" Moderatore: Gianfranco Fabi, con la partecipazione di: Leonardo Becchetti, Marco Pedroni, Lorenzo Rosi, Luigino Bruni. Ospite d'eccezione il Ministro del Lavoro, Enrico Giovannini.
- Da venerdì 20 a domenica 22: Expo 2013 delle aziende dell'Economia di Comunione: "Inventare, innovare,

intraprendere, incontrarsi: aziende insieme", con la partecipazione di 50 aziende.

- Sabato 21 e domenica 22 - IV Convention EdC Italia: "L'Economia di Comunione al tempo della crisi: sperare e ricominciare tra esperienze ed idee."

Insieme agli altri promotori anche per l'anno 2014 si è deciso di procedere alla realizzazione della quinta edizione di LoppianoLab nell'ottobre 2014, dal titolo "Una mappa per l'Italia. Tra relazioni, lavoro, cultura".

Protagonista, ancora una volta saranno le reti di cittadini, organizzazioni, lavoratori, studenti, docenti, professionisti, che da anni lavorano in sinergia alla ricerca di un percorso partecipato verso la ripresa oggi e per il futuro del Paese.

Dibattiti, workshop e tavole rotonde verteranno sulle tematiche del lavoro, della legalità, dell'ambiente, della cultura e della cittadinanza attiva.

Si guarderà all'Italia in sinergia, cercando di raccogliere con coraggio le sfide: dalla ricostruzione culturale e formativa a quella economica e materiale. Relazioni, lavoro e cultura sono i tre nodi fondamentali che si andranno ad analizzare e sperimentare e, al contempo, i crocevia che, se ricomposti e posti in dialogo, possono supportare il rinnovamento del tessuto nazionale, in vista di una rinascita, culturale, sociale ed economica che include anche l'Europa e i continenti.

Anche quest'anno ci sarà al Polo Lionello Bonfanti l' Expo 2014, un evento che si conferma ancora una volta luogo di incontro e momento importante non solo per gli imprenditori di Economia di Comunione, ma anche per tutti coloro che si impegnano, attraverso le varie forme di economia civile, alla costruzione del Bene Comune.

La manifestazione avrà forma molto innovativa perché utilizzerà strumenti comunicativi di estremo valore, permettendo la realizzazione di un Virtual EXPO, con la proiezione all'interno della hall del Polo di video aziendali e un allestimento di un'area di matching tra imprese, suddivisa per diversi settori merceologici, dove sarà possibile fissare appuntamenti tra imprenditori e permettere la conoscenza reciproca.

Si continuerà in forma virtuale per un anno, grazie all'uso di un canale web tv dedicato, social network e postazioni visual presso il Polo Lionello Bonfanti, dove i video aziendali verranno replicati.

Inoltre il processo produttivo dei video conterrà anche un elevato valore formativo e sociale, dato che verrà realizzato attraverso il coinvolgimento di ragazze/i di età compresa tra i 13 e i 17 anni, i quali, tramite laboratori condotti da esperti video-makers, parteciperanno attivamente alla produzione dei video e avranno così occasione di apprendere non solo aspetti tecnici, ma anche valoriali, che emergeranno dalle storie di vita degli imprenditori intervistati e dalle storie aziendali filmate.

Nel suo complesso comunque, pur nella diminuzione registrata nei ricavi (-31,6%), la riduzione del margine economico dell'area convegnistica è stata solo del 10,4% e ciò fa ben sperare per il prossimo futuro.

La ricerca di sviluppo di tale attività è infatti continuata e sono in programma nuovi importanti iniziative a partire dall'anno in corso. Di particolare rilievo, da cui ci attendiamo visibilità e ritorno economico, è la manifestazione proposta dalla Regione Toscana Assessorato all'Agricoltura in vista degli eventi in preparazione dell'Expo 2015 Milano, con la direzione del comitato scientifico composto dai professori Bruni e Bartolini.

Titolo del progetto: "LA TOSCANA: LABORATORIO GLOBALE DELLA QUALITÀ DELLA VITA. QUANDO IL MADE IN ITALY FA BENE, RENDE FELICI E CREA LAVORO TOWARDS EXPO 2015 (FEEDING THE EARTH)"

- Mercato di riferimento Italiano ed internazionale
- Periodo di svolgimento APRILE 2014- OTTOBRE 2015

FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

Dalla scheda descrittiva del progetto si evince: *"La Toscana è un simbolo mondiale della qualità della vita e del benessere. Per molta gente lo è per il suo passato. La nostra proposta è di promuovere la Toscana anche come simbolo della qualità della vita del presente, ma soprattutto del futuro.*

Nel mondo c'è una grande domanda di qualità della vita. Infatti sulla qualità della vita si fa tanta ricerca, sperimentazione, innovazione. E' un arcipelago pullulante di iniziative, idee, progetti che promettono miglioramenti tecnologici e sociali reali ma a cui manca per ora un paradigma che permetta coordinamento, progettualità complessiva, massa critica, coerenza.

Chi assumerà questo ruolo di punto di riferimento ne ricaverà grande influenza e visibilità. Nessuno è titolato come la Toscana a diventare il laboratorio mondiale della qualità della vita.

L'Umanesimo civile toscano (secoli XIV - XV), una delle età dell'oro della civiltà occidentale, fu un felice intreccio di economia, arte, spiritualità, cultura e urbanistica, una biodiversità naturale civile ed economica che fu capace di generare un vero e proprio miracolo in termini di bellezza e qualità della vita. Giotto, i Medici, Beato Angelico, San Gimignano, non potevano che nascere da una civiltà che nei secoli aveva custodito e alimentato un'enorme ricchezza di biodiversità, varietà di incontri, di popoli e di culture.

Nei secoli che vanno dall'umanesimo civile ad oggi, che hanno conosciuto alterne vicende economiche e civili, la Toscana non ha mai smesso di essere terra di innovazione ed eccellenza, mettendo a reddito e sviluppando i suoi grandi patrimoni economici e civili (non a caso Leopoldo II Granduca di Toscana fu il primo ad introdurre nel 1786 l'abolizione della pena di morte, perché questa pratica si addice solo ai popoli barbari e quindi non alla Toscana).

Per questo, in vista dell'Expo 2015 che riguarda il cibo e quindi il buon vivere sociale, si proporranno una serie di congressi sulle questioni cruciali che riguardano la qualità della vita e la felicità. Questi convegni attireranno un vasto interesse mediatico. Lo scopo è trasformare la Toscana in un punto di riferimento globale per la sperimentazione della qualità della vita, l'umanizzazione della società e dell'economia. È evidente la rilevanza e l'importanza di questi temi in un momento di crisi che è insieme economica, sociale, culturale, istituzionale, progettuale."

Uno degli obiettivi di questa serie di convegni è attrarre, con un call for papers ed una borsa di studio, un gruppo di circa 15 giovani ricercatori, interessati a questi temi, in linea con la vocazione umanistica, filantropica e universalistica che da sempre ha caratterizzato questa regione. Si vuole formare tra questi giovani una rete internazionale che li leghi alla Toscana e tra loro. La formazione di una rete internazionale di giovani ricercatori sulla qualità della vita è una iniziativa complementare ai convegni menzionati ed insieme ad esso costituisce parte integrante di un progetto teso a formare, e legare alla Toscana, un ambiente di ricerca internazionale di alto livello sul tema della qualità della vita.

Lo scopo generale di questo progetto è quello di segnalare la Toscana come punto di riferimento globale per la sperimentazione della qualità della vita e l'umanizzazione della società e dell'economia. In sostanza si vuole attirare in Toscana non solo ricercatori di affermata fama mondiale, ma anche giovani promettenti ricercatori al fine di creare conoscenza per agire. I convegni hanno lo scopo di coagulare l'attenzione di ricercatori affermati e di dare la possibilità a giovani ricercatori di entrare a far parte di un network grazie al quale possano incontrare le migliori menti impegnate sugli studi sulla qualità della vita e avanzare la propria ricerca, che sarebbe targata Toscana.

La proposta, in sintesi, consiste in:

- Creazione di una rete internazionale di 15 Ricercatori che lavoreranno per un anno, su un progetto di ricerca. Saranno ospitati in Toscana per 15 giorni presso Loppiano, durante i quali seguiranno i 4 convegni con Relatori internazionali, avranno lezioni con i professori che coordinano il progetto nel comitato scientifico (prof. Bruni e prof. Bartolini); durante la loro permanenza in Italia, le università della Regione Toscana, potranno organizzare delle visite per avere un dibattito con i 15 Ricercatori internazionali;
- 4 convegni che si terranno al Polo Lionello Bonfanti, con l'eccezione del primo che si svolgerà a Firenze, nell'arco di due settimane nel gennaio 2015;
- Evento finale, in cui tutti i 15 Ricercatori torneranno in Italia nell'ottobre 2015 per presentare i risultati finali delle loro ricerche. Le ricerche prodotte riporteranno in ogni pubblicazione effettuata una dicitura che ne indichi la partecipazione a questo progetto, ad esempio "Ricerca realizzata grazie al progetto della Regione Toscana TOWARDS EXPO 2015"

Si riportano di seguito i titoli dei 4 convegni:

- 1) C'ERA UNA VOLTA IL FUTURO
- 2) BIODIVERSITÀ E FORME DI IMPRESA
- 3) ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA DEMOCRAZIA ECONOMICA E BENESSERE SUL LAVORO
- 4) ECONOMIA CIVILE E FELICITÀ PUBBLICA

Agenzia formativa

Descrizione	2013	2012	Variazioni	Variazioni %
Contributi vari	0	25.769	-25.769	-100,0%
Ricavi per corsi di formazione	14.226	2.816	11.464	415,1%
Contributi prog. incubatore	49.021	147.274	-93.254	-200,4%
Totale ricavi	63.246	175.805	-112.558	-64,0%
Servizi ,compensi per agenzia formativa	6.942	6.484	458	7,1%
Spese per progetti finanziati	0	7.892	-7.892	-100,0%
Servizi per progetto incubatore (inclusi oneri bancari)	4.754	4.466	289	6,5%
Compensi lordi Co.Co.Pro progetto incuba	4.325	45.965	-41.640	-90,6%
Prest.occasionale progetto incubatore	1.276	2.049	-773	-37,7%
Prestazioni professionisti prog.incubato	3.240	22.260	-19.020	-85,4%
Costo del personale agenzia formativa	48.879	62.964	-14.084	-22,4%
Inps compensi co.co.pro progetti incubat	695	7.112	-6.418	-90,2%
Compensi co.co.pro. prog. finanz. vari	0	9.436	-9.436	-100,0%
Inps. comp.co.co.pro. proget. finanz. Vari	0	1.375	-1.375	-100,0%
Totale costi	71.595	170.002	-98.407	-57,9%
Margine economico	-8.349	5.803	-14.152	
% sui ricavi	-13,2%	3,3%		

La diminuzione dei ricavi dell'area è dovuta principalmente alla riduzione dei contributi pubblici, in buona parte relativi al progetto Incubatore di impresa, che ha rispettato l'iter previsto.

Tra i corsi gestiti ed erogati dall'agenzia formativa citiamo:

- Il Per- Corso EdC: la scuola di approfondimento per imprenditori e lavoratori del Polo, della Cittadella di Loppiano e non solo, pensata per "rifocalizzare" i pilastri dell'EdC. Circa 150 i partecipanti.
- Il corso di Project management: primo corso rivolto a Manager, Professionisti e Consulenti di Management, oltre a tutti gli interessati ad acquisire un corretto approccio verso il progetto, verso le teorie organizzative e gli strumenti pratici per l'attuazione. I partecipanti a numero chiuso.

Inoltre di particolare rilevanza in concomitanza con l'evento "LoppianoLab", ricordiamo:

- la Workshop School, organizzata dalle commissioni EdC italiane insieme a studiosi e professionisti, dal titolo "Progettare il lavoro, costruire il futuro", si è svolta dal 18 al 20 settembre 2013 con l'obiettivo di sostenere i giovani nella scoperta del loro talento professionale e della passione di "intraprendere" la propria vocazione lavorativa, sia come imprenditori che come lavoratori, nella logica dell'Economia di Comunione. Circa trenta i partecipanti.
- la Summerschool per Carismi: "Governare i carismi oggi": questo il titolo della prima summerschool rivolta ai religiosi e alle religiose svoltasi dal 17 al 20 settembre 2013 e ideata per affrontare i temi di maggiore attualità nella vita delle comunità religiose oggi, ovvero la governance delle dinamiche relazionali, economiche e gestionali, all'interno di opere economiche sorte da un carisma. Circa 45 i partecipanti.

Complessivamente il risultato di deficit che tale area presenta è da considerare un investimento in risorse umane che la società ha deciso di sostenere per assicurare continuità all'agenzia formativa stessa in seguito al completamento del progetto Incubatore di impresa. Infatti l'attività di ricerca di nuovi progetti formativi è continuata a totale carico della vs Società e, oltre al menzionato incremento delle nuove iniziative private, si è lavorato per individuare e promuovere le nuove iniziative formative previste per il 2014.

Il 2013 è stato l'anno di completamento del progetto Incubatore .

Il 19 dicembre 2013 si è svolta la Conferenza Finale del progetto "Sviluppo imprenditoriale e Cultura della reciprocità: spazio di incubazione all'interno del Polo Lionello" con il quale progetto il Polo Lionello Bonfanti è diventato uno dei poli di innovazione nella Regione Toscana finalizzato a sostenere l'attività di trasferimento tecnologico e di supporto

all'imprenditorialità rappresentata mediante qualificazione dei centri di competenza che svolgono e/o coordinano l'intero ciclo dell'attività di incubazione di impresa.

Alla conferenza sono stati invitati:

- ✓ Istituzioni Regionali
- ✓ Sviluppo Toscana
- ✓ Artea
- ✓ i Sindaci e le Amministrazioni dei Comuni del Valdarno
- ✓ le organizzazioni sociali, sindacali e datoriali del territorio del Valdarno
- ✓ tutti gli attori coinvolti a vario titolo nello sviluppo del progetto in questi tre anni
- ✓ tutta la cittadinanza anche attraverso l'invio della newsletter che raggiunge 8000 utenti.

Le attività del progetto, realizzate nel triennio, sono state:

- 1) Marketing per attirare nuove imprese all'interno dell'incubatore/polo compresa l'attività di pre-incubazione:
 - Contatti e Scouting di idee imprenditoriali (sviluppo di idee imprenditoriali);
 - Supporto alla relazione del piano di business (business plan);
 - Servizi qualificati.
- 2) Promozione dell'incubazione e di diffusione dei risultati dell'attività stessa:
 - Organizzazione di conferenze;
 - Organizzazione di programmi di formazione;
 - Organizzazione di seminari.

Per quanto riguarda la prima attività, il marketing, nei tre anni di attività del progetto sono state realizzate le diverse attività come indicato nel grafico seguente:

Marketing

Tipologia	Indicatore target attività (analisi a livello triennale)		
	Indicatori di attività scouting		Indicatori di attività di supporto al piano di business
Incubatore grande	Nr. di contatti cumulati nei 3 anni	Nr. di piani di business cumulati nei 3 anni	Nr. di piani di business cumulati nei 3 anni
Obiettivi min	120	60	20
al 31.12.2011	80	64	42
al 30.06.2012	111	79	52
al 31.12.2012	118	86	58
al 30.06.2013	119	87	59
al 31.12.2013	120	88	60

Per quanto riguarda la seconda attività, quella di promozione dell'incubatore e diffusione dei risultati del progetto, essa si è sviluppata attraverso l'organizzazione di eventi, workshop, seminari, focus group, finalizzati a:

- ✓ Promuovere l'incubatore e i servizi messi a disposizione;
- ✓ Mettere in rete imprese dell'incubatore e imprese inserite nel percorso di pre-incubazione;
- ✓ Diffondere informazioni tra le imprese dell'incubatore ed imprese inserite nel percorso di pre-incubazione.

Durante i tre anni di realizzazione la comunicazione e la diffusione dei risultati del progetto si è avvalsa di strumenti internet, quali siti web (www.pololionellobonfanti.it, www.edicspa.com) e dei diversi canali dei social network (facebook, twitter, linkedin, you tube, vimeo, flickr).

Obiettivo è stato quello di dare visibilità nel panorama toscano e nazionale di come si possono coniugare economia e solidarietà, efficienza e sostenibilità, intendo supportare l'imprenditorialità ispirata ai valori della reciprocità e all'impegno verso la ricerca del bene comune.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Descrizione	Importi
Altre immobilizzazioni immateriali	6.334
Terreni e fabbricati	51.126
Impianti e macchinari	151.056
Attrezzature industriali e commerciali	12.753
Altri beni	7.728
Totale	228.997

I principali investimenti sono relativi a migliorie e addizioni all'immobile.

Gli altri investimenti si sono concretizzati sostanzialmente nel completamento delle dotazioni esistenti.

Informazioni sui rischi aziendali

Si individuano di seguito i principali rischi aziendali, descrivendo il grado di probabilità di accadimento (*probability*) e l'esposizione dell'azienda agli stessi (*impact*) e, quindi, le azioni eventualmente intraprese.

Rischi operativi

Legati ai processi

La società, per il tipo di attività svolta, non presenta particolari rischi di natura operativa.

Legati all'area finanziaria

Rischio di credito

Non si registrano, guardando allo storico, casi significativi di mancato adempimento della controparte contrattuale e non vi sono concentrazioni significative dei crediti a fine esercizio. In ogni caso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato nell'esercizio riduce il rischio in analisi almeno sotto il profilo economico.

Rischio di liquidità

La società, da parte sua, si cautela attraverso una programmazione attenta dei flussi finanziari, attenuando sensibilmente tale rischio.

Rischio di mercato

La sua valutazione discende da conoscenze specifiche, quali:

Rischio di cambio

La società non ha operatività in cambi e, pertanto, non è esposta a tale tipo di rischio.

Rischio di tasso di interesse

Per la società è non significativo il rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Rischio di prezzo

La società non detiene strumenti finanziari suscettibili di variazioni di prezzo che possono impattare in maniera significativa nel suo conto economico.

Rischio di reporting

La società ha implementato in passato e sta continuando ad implementare procedure a livello amministrativo, contabile e gestionale che, costantemente monitorate, contribuiscono a ridurre al minimo l'insorgenza di questo rischio.

Rischio legale/di compliance

I rischi connessi all'ambiente e alla sicurezza sui luoghi di lavoro non sono significativi per la società.

Per il resto (in materia fiscale, contrattuale e legale in genere) viene posta molta attenzione al rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, avvalendosi della collaborazione di professionisti di fiducia esterni all'azienda.

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene necessario fornire informazioni (quantitative) sull'esposizione ai predetti rischi, in quanto non significative per la società.

Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Il presente paragrafo risulta così strutturato:

- *Analisi dei dati economici riclassificati*
- *Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati*

Analisi dei dati economici riclassificati

Risultano sintetizzati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni	(%)
A) Valore della produzione	554.595	784.175	(229.580)	(29,28)
B) Costi della produzione	(784.580)	(950.821)	(166.241)	(17,48)
Differenza (A-B)	(229.985)	(166.646)	(63.339)	38,01
C) Proventi e oneri finanziari	(47.972)	(50.019)	2.047	(4,09)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				--
E) Proventi e oneri straordinari	184.634	41.270	143.364	347,38
Risultato prima delle imposte	(93.323)	(175.395)	82.072	(46,79)
Imposte dell'esercizio	(5.494)	40.701	(46.195)	113,50
Risultato dell'esercizio	(98.817)	(134.694)	35.877	(26,64)

Si fornisce, per una migliore comprensione degli andamenti economici, il conto economico riclassificato a valore aggiunto.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi netti	457.002	566.955	(109.953)
Variazioni rimanenze e incrementi immobilizzazioni	-	-	-
Proventi diversi	97.593	217.220	(119.627)
Valore delle produzioni	554.595	784.175	(229.580)
Costo materie prime sussidiarie e merci	2.518	3.131	(613)
Costi esterni	344.408	504.747	(160.339)
Altri costi operativi	111.910	93.121	18.789
Valore Aggiunto	95.759	183.176	(87.417)
Costo del lavoro	129.560	146.780	(17.220)
EBITDA (Margine operativo lordo)	(33.801)	36.396	(70.197)
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	196.184	203.042	(6.858)
EBIT (Risultato operativo)	(229.985)	(166.646)	(63.339)
Proventi e oneri finanziari	(47.972)	(50.019)	2.047
Risultato ordinario	(277.957)	(216.665)	(61.292)
Componenti straordinarie nette	184.634	41.270	143.364
Risultato prima delle imposte	(93.323)	(175.395)	82.072
Imposte sul reddito	5.494	(40.701)	46.195
Risultato netto	(98.817)	(134.694)	35.877

Si ricorda che l'EBIT (o risultato operativo) è il risultato economico della gestione operativa della società, mentre l'EBITDA rappresenta, nel caso, l'equivalente finanziario della stessa gestione medesima.

Analisi dei dati patrimoniali e finanziari riclassificati

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica finanziaria.

Attivo	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni	(%)
Attivo corrente (Ac)	355.237	324.883	30.354	9,34
- Liquidità immediate (Li)	22.870	29.929	(7.059)	(23,59)
- Liquidità differite (Ld)	323.765	285.932	37.833	13,23
- Rimanenze finali (M)	8.602	9.022	(420)	(4,66)
Attivo fisso (Af)	8.929.967	8.897.887	32.080	0,36
- Immobilizzazioni immateriali	26.514	33.877	(7.363)	(21,73)
- Immobilizzazioni materiali	8.865.705	8.827.572	38.133	0,43
- Immobilizzazioni finanziarie	37.748	36.438	1.310	3,60
Capitale investito (Ci)	9.285.204	9.222.770	62.434	0,68
Passivo e patrimonio netto	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni	(%)
Debiti a breve (Pb)	538.284	774.696	(236.412)	(30,52)
Debiti a medio/ lungo (Pml)	2.850.760	2.613.098	237.662	9,10
Mezzi propri (Mp)	5.896.160	5.834.976	61.184	1,05
Fonti del capitale investito (Cf)	9.285.204	9.222.770	62.434	0,68

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(3.033.807)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,66
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	(183.047)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,98

Indici sulla struttura dei finanziamenti

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,57
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,54

La variazione del patrimonio netto è conseguente alla rinuncia da parte di un socio di finanziamenti effettuati in passato per euro 160.000 e quindi considerati come versamenti in conto capitale ed alla perdita subita nell'esercizio, pari ad euro (98.817).

Stato patrimoniale riclassificato secondo la logica funzionale:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	26.514	33.877	(7.363)
Immobilizzazioni materiali nette	8.865.705	8.827.572	38.133
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	36.295	35.295	1.000
A) Capitale immobilizzato	8.928.514	8.896.744	31.770
Rimanenze di magazzino	8.602	9.022	(420)
Crediti verso clienti	298.987	244.171	54.816
Altri crediti	17.458	35.958	(18.500)
Ratei e risconti attivi	7.320	5.803	1.517
B) Attività d'esercizio a breve termine	332.367	294.954	37.413
Debiti verso fornitori	93.761	99.045	(5.284)
Acconti	748		748
Debiti tributari e previdenziali	20.694	29.514	(8.820)
Altri debiti	19.005	17.240	1.765
Ratei e risconti passivi	14.567	18.651	(4.084)
C) Passività d'esercizio a breve termine	148.775	164.450	(15.675)
D) Capitale d'esercizio netto (B - C)	183.592	130.504	53.088
Trattamento di fine rapporto	20.070	21.605	(1.535)
Altre passività a medio e lungo termine	30.403	44.206	(13.803)
E) Passività a medio lungo termine	50.473	65.811	(15.338)
F) Capitale netto investito (A + D - E)	9.061.633	8.961.437	100.196
Patrimonio netto	(5.896.160)	(5.834.976)	(61.184)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.798.834)	(2.546.144)	(252.690)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(366.639)	(580.317)	213.678
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(9.061.633)	(8.961.437)	(100.196)

La posizione finanziaria netta si è così venuta a creare:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	22.490	28.472	(5.982)
Denaro e altri valori in cassa	380	1.457	(1.077)
A) Disponibilità liquide ed azioni proprie	22.870	29.929	(7.059)
B) Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (scadenti entro l'esercizio)	24.333	425.342	(401.009)
Debiti verso banche (scadenti entro l'esercizio)	178.883	176.307	2.576
Quota a breve di finanziamenti	186.293	8.597	177.696
C) Debiti finanziari a breve termine	389.509	610.246	(220.737)
D) Posizione finanziaria netta a breve termine (A - B - C)	(366.639)	(580.317)	213.678
Debiti verso soci per finanziamento (scadenti oltre l'esercizio)	528.028	128.739	399.289
Quota a lungo di finanziamenti	2.272.259	2.418.548	(146.289)
Crediti finanziari	(1.453)	(1.143)	(310)
E) Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.798.834)	(2.546.144)	(252.690)
F) Posizione finanziaria netta (D + E)	(3.165.473)	(3.126.461)	(39.012)

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo di carattere significativo, di cui è necessario fare menzione in questa sede.

Gestione, promozione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

I rapporti con i lavoratori sono sempre stati improntati sulla lealtà, sulla correttezza e sulla trasparenza, e sono sempre stati contraddistinti da stima reciproca e da un forte spirito di collaborazione, essenziale per il corretto sviluppo delle attività aziendali.

L'occupazione, suddivisa per categoria, è la seguente:

Descrizione	31/12/2013
Impiegati	4
Totale	4

Sicurezza sui luoghi di lavoro

La società non ha, per la sua attività, sensibili problemi inerenti i rischi sul lavoro; in ogni caso, ha adottato tutti gli accorgimenti necessari, quali la previsione e l'individuazione espressa di percorsi di evacuazione e la previsione di impianti e attrezzature da utilizzare in caso di incendi e di attività di primo soccorso.

La società ha provveduto ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi (Decreto Interministeriale 30.11.2012 ai sensi del D lgs. 81/08 art. 29 comma 5 e art 6 c. 8 . f e successive modificazioni) anche per l'anno 2013.

Tutela dell'ambiente

La società rispetta le normative vigenti in materia di ambiente .

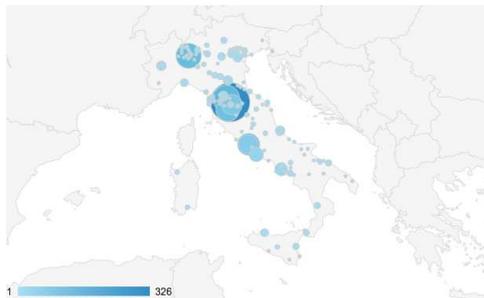
Comunicazione e social network

Dal 8 maggio 2013 sono attivi i nuovi siti del Polo Lionello Bonfanti e della E. di C. Spa, sempre più monitorati e analizzati. I primi mesi dell'anno non sono stati calcolati, in quanto si riportavano solamente le notizie più importanti, ma senza una promozione accurata.

Per il **sito E. di C. Spa** abbiamo avuto una media di 209 visitatori per mese, da diverse aree del mondo in primis l'Italia, seguito da Francia, India, Stati Uniti, Germania, Svizzera, Spagna, Ungheria, Belgio, Regno Unito e Brasile. Fino a zone come Senegal, Arabia e Taiwan.

In merito alla distribuzione geografica italiana dei visitatori, molti sono del territorio,

- Figline Valdarno 326
- Firenze 147
- Siena 117
- Montevarchi 87



Il sito è stato ideato in modo più istituzionale, al fine di rendere più fruibili e visibili le notizie prevalentemente sulla Società per Azioni.

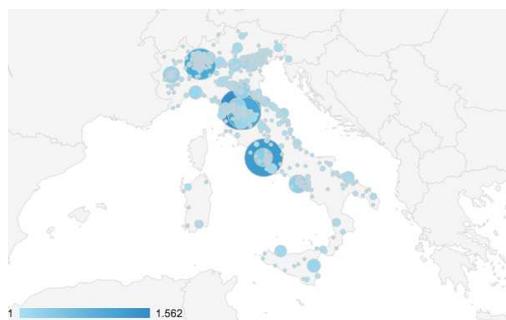
Per quanto riguarda **il sito Polo Lionello Bonfanti** è stato pensato per dare risalto alle diverse realtà che vi sono all'interno, legandolo ai profili social della società e ad una nuova forma di newsletter.

In media si sono avute oltre 1500 visite mensili, poco più di 50 visite giornaliere.

Se per il sito E. di C. Spa le zone del mondo erano meno di 30, per il sito del Polo, diventano 83 Paesi e come evidenziato dalla cartina, è quasi tutto il mondo che viene aggiornato su cosa accade al Polo grazie al sito.



E' interessante analizzare anche l'andamento in Italia, al primo posto c'è Roma, seguito da Firenze, Figline Valdarno e Incisa, Torino, Napoli e Bologna. Come si evidenzia dalla seguente immagine



In media una persona vede tre pagine, e non più una sola, infatti da oltre 3 anni si cerca di legare le pagine non solo con contenuti pubblicati sul sito Polo, ma anche con tutta la rete di partner con cui organizziamo eventi o realtà aziendali presenti al Polo.

Per quanto riguarda il mondo social, attualmente il polo è presente su:

- Facebook con 1.113 Mi piace e l'attenzione di fare rete, rilanciando le notizie delle realtà presenti al Polo;
- Twitter con 403 Follower ed interessanti rapporti che possono nascere dai social;
- LinkedIn, in fase embrionale, ancora da sviluppare e promuovere;
- Youtube utile per la promozione visiva, permette di agganciare filmati che riguardano il Polo, l'EdC o l'Economia Civile in generale;
- Vimeo, sede idonea per video più lunghi e pesanti, rispetto a Youtube, ma stessa funzionalità.
- Flickr, pensato per caricare tutte le foto del polo, trovare quelle che riguardano il Polo ;
- Google Plus, in fase embrionale, ancora da sviluppare e promuovere, ma già legato a Youtube, permettendo di rilanciare i video caricati.
- Foursquare, usato per trovare luoghi, usato tantissimo da tanti turisti che passano per questa zona. Profilo aperto da poco, tutto da integrare per promuovere le sale convegni.

Oltre a questi mezzi, vi è un canale di promozione più diretto, quale la newsletter. Attualmente con una banca dati di oltre 7.500 mail reali, costantemente aggiornata.

Sono state mandate nell'arco dell'anno 2013, 11 newsletter di aggiornamento e di augurio. Anche in questo caso, possiamo indicare le zone del mondo che ricevono la newsletter, andamento simile a coloro che hanno visitato il sito Polo Lionello Bonfanti.

Per concludere il lavoro di comunicazione è stato armonizzato con la rete Loppiano, non solo per eventi quali il LoppianoLab, in cui ogni partner aveva un ruolo specifico per la promozione, ma anche durante l'anno per cercare di creare rete nella comunicazione, con attori tanto diversi tra loro (Loppiano, IUS Sophia, Accoglienza di Loppiano, Polo Lionello Bonfanti). Questo grazie a incontri tramite skype o riunioni di persona, con una cadenza quasi mensile, di coordinamento.

1/06/1990 e n. 6846 del 21/05/2001 - Direzione Regionale delle Entrate - sezione distaccata di Lucca"

Rapporti con i soci

I rapporti con i soci, siano essi pubblici o privati, si sono sempre svolti nel reciproco rispetto e con correttezza, nella più assoluta trasparenza e collaborazione.

Informazione sull'utilizzo di strumenti finanziari

La società non detiene a fine esercizio strumenti finanziari a termine e derivati e non ha mai posto in essere operazioni sugli stessi.

Soggezione alla altrui attività di direzione e coordinamento

Ai fini di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile si fa presente che la società non è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte di altre società

Azioni proprie

La società non detiene alla data di bilancio azioni proprie e non sono state poste in essere nel periodo operazioni riguardanti le medesime.

Azioni o quote di società controllanti

La società non ricade nella fattispecie.

Sedi secondarie e stabilimenti

La società non detiene sedi secondarie con rappresentanza stabile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del nuovo esercizio non si sono verificati fatti degni di nota.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società per il 2014 sta proseguendo nel piano di sviluppo intrapreso.

In particolare sempre di più il Polo rappresenta per la realtà italiana il luogo dell'Economia Civile in coordinamento con le altre realtà che rappresentano l'EdC in Italia. Attraverso l'utilizzo di strumenti di governance, quali il Regolamento (atto d'indirizzo) che è stato formalizzato e sottoscritto dagli imprenditori già presenti, s'intende permettere a tutti coloro che desiderano intraprendere al Polo un'attività orientata chiaramente ai valori del progetto Economia di Comunione, di svolgere un percorso di verifica. Si prevede, infatti, da quest'anno, la possibilità di concedere in locazione gli spazi ancora disponibili ad aziende che intendono conformare, attraverso un percorso di formazione e sottoscrizione del Regolamento, la propria gestione ai principi dell'EdC.

Tra le attività che la Vostra società sta analizzando ed avviando per il 2014 si forniscono di seguito alcune informazioni sui progetti, che più concretamente potrebbero realizzarsi già nei prossimi mesi.

Il progetto di Micro-credito per l'Economia Civile e l'Economia di Comunione

La Vostra società intende promuovere sempre più l'economia civile in particolare nel territorio italiano. In particolare al momento si stanno studiando sinergie con soggetti già operanti nei territori di riferimento delle reti etiche del mezzogiorno d'Italia e di quelle che fanno riferimento al polo Lionello Bonfanti di Loppiano e al Valdarno. Più specificatamente, gli obiettivi operativi del progetto sono quelli di promuovere, quale forma evoluta di infrastrutturazione economico-sociale, uno strumento di micro-credito e venture capitale etico, quale complemento operativo di una più ampia agenzia di incubazione e sviluppo, che sia capace di promuovere:

1. nuove imprese di economia civile;
2. occupazione durevole sui territori di riferimento;
3. l'inclusione sociale;
4. rafforzare le reti dell'economia sociale e solidale.

Il progetto allo studio intende avere due hub operativi: in Sicilia per il Mezzogiorno e a Loppiano per il resto del territorio nazionale.

Lo strumento di micro-finanza opererebbe in modo sistemico con le azioni formative e di agenzia di sviluppo, già da tempo esistenti, sia in Sicilia tramite l'esperienza di una Fondazione di Messina e in Toscana presso il Polo Lionello di Loppiano.

Dai territori di riferimento dei due hub operativi e dalle scuole di economia civile emergeranno idee di imprese civili e quindi nuovi bisogni di imprenditorialità civile che troveranno ascolto e rielaborazione partecipata nell'équipe integrata del progetto. L'integrazione di uno strumento di micro-finanza con un sistema di azioni incentivanti, territoriali e di innalzamento del capitale umano facilita notevolmente lo sviluppo di imprese di economia civile.

L'Agenzia è motore di innovazione, attrattore di risorse e di conoscenza, punto di riferimento dei territori stabile nel tempo, capace di accompagnare con concretezza nuove progettualità.

Al Polo si prevede una sede che svolgerà un servizio in continuità con tutto ciò che E.diC. Spa ha erogato per i servizi di accompagnamento allo sviluppo dell'idea.

Dal punto di vista economico il possibile ritorno per la vostra società è rappresentato dai proventi di locazione e dai ricavi dei servizi connessi che verrebbero erogati.

E' intenzione della Vostra società coinvolgere anche la rete consulenziale che ha già operato nell'esperienza dell'incubatore di impresa.

La redazione del piano industriale è in fase di ultimazione e in caso di verifiche positive di fattibilità la Vostra società è pronta a far partire il progetto non appena il decreto attuativo della Banca d'Italia verrà emanato e saranno completate le verifiche del caso.

Progetto 'frère fraternità è reciprocità'

Da uno studio, composto di scouting e business plan eseguito dall'Incubatore è emerso un progetto di una cooperativa sociale che prevede:

- *CENTRO DI APPRENDIMENTO*

Autonomia Personale

Autonomia Abitativa

Abilita' Integranti

-*CENTRO SERVIZI PER LA VITA DI RELAZIONE*

Programmi Psicoeducativi

Consulenza Psicologica E Psicoterapia

Formazione E Consulenza Organizzazioni

-*CENTRO DI LAVORO, SOCIALITÀ E PRODUZIONE*

Lavoro Guidato E Inserimento Lavorativo Mirato

Produzione Sussidi

Circuitazione Sussidi

Il progetto comincerà con l'avvio dei servizi alla persona già dal 2014, con utilizzo di un ufficio all'interno del polo. Questo periodo servirà inoltre per avviare i contatti con il territorio per poter sviluppare le condizioni di avviamento del Centro che prevede l'affitto di uno spazio all'interno del Polo e la collaborazione di un Consorzio di Cooperative

che aderisce all'EdC.

Sviluppo dell'Area Progettazione per la promozione e la crescita del Polo Lionello Bonfanti

Il progetto "Sviluppo dell'Area Progettazione" ha come obiettivo quello di contribuire, con creatività ed innovazione, alla crescita di connessioni tra sistemi di enti finanziatori e sistemi di produzione imprenditoriale per la diffusione di una cultura del solidale che sperimenti azioni concrete di dialogo sociale e partecipativo.

Infatti tra le finalità espresse nello statuto dell'E. di C. Spa troviamo la gestione e lo sviluppo del Polo italiano delle aziende di Economia di Comunione, ed il perseguimento di obiettivi quali:

- la promozione dell'insediamento al Polo di aziende aderenti al progetto EdC,
- l'essere spazio di dialogo per la costruzione di un pensiero attivo all'interno dell'economia civile,
- la 'polarizzazione' delle aziende italiane aderenti al progetto EdC,
- l'essere incubatore di imprese che intendono ispirarsi alla logica dell'economia civile e di comunione,
- il generare utili quale testimonianza dell'idealità che sta alla radice del progetto EdC,
- il valorizzare ed animare reti di aziende aderenti al progetto EdC.

Pertanto, in conformità con tali finalità e obiettivi, intende perseguire quale strategia prioritaria di attuazione di un modello di programmazione e di sviluppo del Polo stesso, il potenziamento dell'Area Progettazione che possa fornire, nei suoi obiettivi generali, gli orientamenti progettuali per avviare proposte di iniziative e di progetti che ne favoriscano la crescita economica, di reti e di cooperazione, atte a sviluppare nuove opportunità di diffusione dell'Economia di Comunione.

Di seguito la sintesi del progetto:

Sviluppo locale e cooperazione territoriale	Attivazione di partenariati locali per il sostegno e l'implementazione dell'imprenditoria civile, l'inclusione sociale, la solidarietà Nord-Sud, le iniziative formative e culturali.
Sviluppo europeo e creazione di reti	Co-costruzione di una Rete dei Poli europea (come già individuate nelle recenti conclusioni dell'incontro Internazionale delle Commissioni e dei Poli di Lisbona - ott. 2013) per avviare interventi congiunti, promuovendo la realizzazione di meccanismi di promozione sociale e arricchimento reciproco, nella direzione dello sviluppo del capitale umano, della valorizzazione dei beni comuni e dello sviluppo delle imprese aderenti al progetto EdC. A questo riguardo abbiamo già effettuato una visita approfondita di tre giornate presso il Polo "Solidar" del Belgio.
Sviluppo internazionale e cooperazione decentrata	Inserimento dei Poli di area extra europea nella Rete dei Poli, per la promozione di reti relazionali capaci di incoraggiare e rafforzare le possibilità di risoluzione delle emergenze sociali (povertà) e delle diseguaglianze (inclusione sociale), a favore di uno sviluppo globale sostenibile e di un impatto positivo nel dialogo interculturale e di cooperazione nella crescita delle imprese civili e di comunione.

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari della società. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, dettagliati nella sezione dedicata ai rischi aziendali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare la perdita subita pari a euro 98.816,68 a un conto perdita da ammortizzare in attesa di copertura.



Avuto riguardo a quanto esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la presente relazione sulla gestione e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Si ringrazia per la fiducia accordata.

Figline e Incisa Valdarno lì, 22 marzo 2014

Per il consiglio di amministrazione

Dott.ssa Eva Gullo

"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società." Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° c., art.38, 2° c., art.47, 3° c., e art.76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

"Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 9449 del 11/06/1990 e n. 6846 del 21/05/2001- Direzione Regionale delle Entrate - sezione distaccata di Lucca"